

Podestà: «Il ticket serve solo a fare cassa» Centrosinistra diviso sugli sconti ai furgoni

Pisapia: pedaggio coerente con il referendum. Il Pdl: a Londra è una misura archiviata

di MASSIMILIANO MINGOIA

— MILANO —

«IL NUOVO TICKET da cinque euro? Una ecotassa, un provvedimento di scarsissima utilità che l'assessore Pierfrancesco Maran vorrebbe far approvare dalla Giunta al solo fine di far cassa, penalizzando la città, i cittadini e in particolar modo i commercianti e gli artigiani». L'affondo, partito ancor prima che la Giunta comunale approvasse la delibera sul nuovo pedaggio antismog al via il 16 gennaio, è sferrato dal presidente della Provincia Guido Podestà. L'esponente del Pdl non le manda a dire all'amministrazione di centrosinistra guidata dal sindaco Giuliano Pisapia. La replica del primo cittadino, una volta approvata in Giunta l'Area C, non si fa attendere: «È sbagliato pensare

che abbiamo adottato questo provvedimento per fare cassa. Per recuperare risorse economiche abbiamo altri strumenti. Il nuovo pedaggio è coerente con quanto chiesto nel referendum sull'Ecopass». Maran è sarcastico: «Ricevere critiche da un presidente di Provincia per me è un onore. Naturalmente un giorno mi piacerebbe anche ricevere proposte».

NELLA MAGGIORANZA di Palazzo Marino, intanto, c'è malumore sul ticket scontato da tre euro, invece di cinque, per i furgoncini di commercianti e artigiani. La mediazione del sindaco Giuliano Pisapia per sancire la tregua tra gli assessori Maran, contrario al pedaggio agevolato per il traffico di servizio, e Franco D'Alfonso (Commercio), favorevole ad abbonamenti scontati per le categorie produttive, non soddisfa tutti nel centrosinistra. Carlo Monguz-

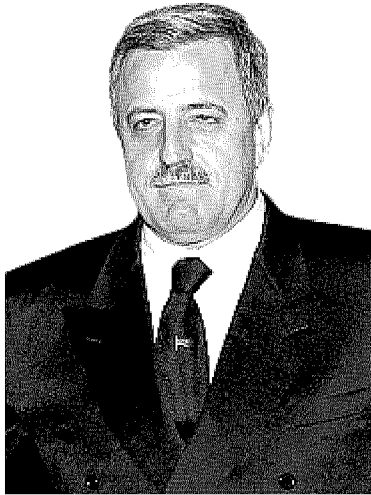
zi (Pd) afferma: «Il nuovo ticket? Siamo soddisfatti tranne che per la deroga per i commercianti che non funziona e speriamo che tra sei mesi, quando sarà ridiscussa, verrà tolta». Esprime perplessità anche Luca Gibellini (Sel): «Non mi sembra la soluzione ideale, ma se questo è il punto di mediazione trovato lo accettiamo, sperando che sia solo provvisorio». L'opposizione di centrodestra in Comune, intanto, si schiera compatta contro il ticket da cinque euro. Il capogruppo Pdl Carlo Masseroli afferma: «La *congestion charge* adottata a Londra sta per essere cancellata, la Giunta milanese ricorre a un esperimento finito». Un altro pidiellino, Riccardo De Corato, ribattezza l'Area C «Area Cassa». Mentre il leghista Alessandro Morelli definisce il ticket da 5 euro «una nuova bastonatura ai danni del milanese» e ricorda che «il 12 e 13 novembre la Lega raccoglierà le firme anti-Ecotassa».



“ L'ASSESSORE AI TRASPORTI

Ricevere delle critiche dal numero uno di Palazzo Isimbardi è un onore, ma un giorno mi piacerebbe ricevere anche proposte





**“ IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA**

**È un'ecotassa di scarsissima
utilità che Maran vuole solo
per far cassa, penalizzando
Milano e i suoi cittadini,
i commercianti e gli artigiani**

